	AL COMUNE DI MASSAFRA	Pratica edilizia n.	
2000		del	
☐ Sportello Unico	o Attività Produttive o Edilizia	Protocollo	
Indirizzo: VIA LIVATIN	NO		
PEC/Posta elettronic	a:protocollo@pec.comunedimassafra.it.		

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOL	(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti COINVOLTI")
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
Indirizzo	n C.A.P. _ _
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
L	

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di ave	ere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
	proprietario esclusivo;

· ·	presentante legale della Ditta o Società;
coı	iministratore/delegato dal Condominio sito in via (allegare la delibera di assemblea indominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori <i>(solo per i lavori che interessano rti condominiali)</i> ;
□ cor	nproprietario con i soggett elencat nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
	itario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella ione "SOGGETTI COINVOLTI".
dell'immol	pile interessato dall'intervento e di
a.1 [avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
а.2 [non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b) Prese	entazione della denuncia di inizio attività
di present	are la denuncia di inizio attività edilizia
b.1	□ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della denuncia non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
b.2	□ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
b.3	□ richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della denuncia può essere iniziata non prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico.
c) Quali	ficazione dell'intervento
che la pre	esente denuncia riguarda:
d.1	□ titolo unico (SUAP) ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
d.2	☐ interventi di cui all'articolo 22, comma 3 del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la DIA in alternativa al permesso di costruire)
d.3	□ ai sensi della Legge Regionale n.14/2009 (Piano casa)
d.4	□ ai sensi della Legge Regionale n. 39/2012 (Abbattimento barriere architettoniche)
d.5	□ altro (specificare)
d) Loca	lizzazione dell'intervento
piano	rvento interessa l'immobile sito in via /localitànnnnnnnn
(ad es. re	esidenziale, industriale, commerciale, ecc) e di progetto
Coordinat	e geografiche(2)
1	

		Censito al NCEU							Censito in NCT			
	N.	i i	oglio	particella	SI	ub	Cat.		foglio		ticella	sub
,	Superfici (reali e non catastali)											
-				0140	Cura		.L.S.			U.		
	coperta	mq.	scoperta mq	. altezza m.	Supe	riicie	lorda di sola	10	Superii	cie utile	volume mc.	
e)	Oper	re su	parti comuni	o modifiche es	terne							
	•	-	reviste									
f.1 f.2	🗆 🗆 rig	guard		omuni di un fal								
f.3	3 L	ľin	itervento è sta	omuni di un fab ito approvato d	ai comp	oropri	etari delle p	arti	comuni, c	come risul	ta da atto co	onsegnato al
		do	cumento d'ide			-						-
f.4	· [c.c	c., apportano, a	ell'edificio di pro a spese del titol	are, le r	modifi	cazioni nece	essar	rie per il n	niglior god	imento delle	parti comuni
	non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto											
f)	Desc	rizio	ne sintetica d	ell'intervento								
cł	ne i lavo	ori pe	r i quali viene	inoltrata la pre	esente l	Denu	ncia di Inizi	o At	tività con	sistono ir	ո։	
_												
_												
_												

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo sta	to attuale dell'immobile risulta:
h.1	□ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
h.2	□ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _ _ _ _ _ _ _
	h.(1-2).1 □ titolo unico (SUAP) n del _ _ _ _
	h.(1-2).2
	□ licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire ndel _ _ _ _ h.(1-2).3
	□ autorizzazione edilizia n del _ _ _ _ _
	h.2.(1-2).4 □ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n del _ _ _ _
	h.2.(1-2).5
	□ D.I.A. / S.C.I.A n del _ _ _ _
	h.2.(1-2).6
	□ C.I.L./C.I.L.A
	h.2.(1-2).7 ☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n del
	□ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n del _ _ _ _ h.2.(1-2).8
	☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n del _ _ _ _ h.2.(1-2).9
	☐ Domanda di Condono Edilizio — Legge n.326/03 — Pratica n del _ _ _ _ h.2.(1-2).10
	□ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85 n del _ _ _ _ _
	h.2.(1-2).11
	□ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 n del _ _ _ _
	h.2.(1-2).12
	□ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 n del _ _ _ _ _ h.2.(1-2).13
	☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n del _ _ _ _
	h.2.(1-2).14
	☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
	h.2.(1-2).15
l- 0	☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
h.3	☐ dichiara inoltre che sull'immobile sussistono interventi in parziale difformità sanzionati ai sensi dell'art.34, c.2, d.P.R. n.380/2001
h.4	□ altro n del
h) Calco	lo del contributo di costruzione
che l'inter h.1 h.2	vento da realizzare \(\subseteq \text{ è a titolo gratuito}, ai sensi della seguente normativa \(\subseteq \text{ à titolo oneroso} \text{ e pertanto} \)
	h.2.1.1
	h.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico
	abilitato
	inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

	h.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico.								
. , .	one può rigu		effettuerà il pagamento del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune (3) esempio, la possibile rateizzazione del pagamento del contributo di costruzione o la realizzazione di opere di urbanizzazione a i già stipulate o atti d'obbligo.						
i) Te	cnici inc	aricati							
	er incario LTI" e dio	•	qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti noltre						
j.1			er incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 "Soggetti coinvolti"						
j.2		che il/	direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori						
l) Im	presa es	ecutric	e dei lavori						
1.1		che i l	avori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"						

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)¹

CASI			ADEMPIMENTI					
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)		

¹ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - o e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

² Gli adempimenti contenuti nel presente allegato possono essere effettuati tramite sistemi informativi regionali, se previsti.

1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI

che l'interve	ento				
m.1 [⊐ rica	ı de nell'ambi	to di applicaz	e del d.lgs. n.	81/2008 e pertanto:
	m.1.1	relativamer	nte alla docun	tazione delle	imprese esecutrici
		m.1.1.1	lavori no e di av docume ordine a	omportano i r verificato il o unico di reg ossesso deg	presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i ischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 pertificato di iscrizione alla Camera di commercio, il polarità contributiva, corredato da autocertificazione in li altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. zione relativa al contratto collettivo applicato
		m.1.1.2	90 comr della/e i distinto naziona infortuni	9 prevista da esa/e esecut qualifica, gli lella previder I lavoro (IN/	cato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. I d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale rice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione AIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo endenti, della/e impresa/e esecutrice/i
	m.1.2	relativamen	te alla notific	reliminare di	cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
		m.1.2.1	□ dichi	che l'interver	to non è soggetto all'invio della notifica
		m.1.2.2	□ dich	che l'interve	nto è soggetto all'invio della notifica e pertanto
			m.1.2.2.1	per la notific	presente dichiarazione la documentazione necessaria ca, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile
			m.1.2.2.2	apposita tab	stremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su ella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in ibile dall'esterno, già trasmessa in data
m.2 [□ non	ricade nell'a	ambito di app	zione del d.lg	s. n. 81/2008
a		nte quadro			1/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui é i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima
di sicurezza	e coordii iando pre	namento di o evisti, oppure	cui all'articolo e in assenza	0 del d.lgs. r	a di inizio attività è sospesa qualora sia assente il piano la 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, i all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente dichiarazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

gli eventuali gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

		_
0)	Avvertenze generali	
di e	essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:	

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio attività;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE/SUAP la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di inizio lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio del certificato di agibilità con le modalità di cui all'art. 25 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 25 comma 5 bis d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titalara:	SUAP/SUF di	
THOMRE	SUAP/SUE OF	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
Residente in	prov. stato
	C.A.P. _
indirizzo	n
posta elettro	onica
in qualità	di □ Proprietario/Comproprietario □ Nudo proprietario □ Usufruttuario □ altro (specificare)
	per atto del Notaio rep racc del
□ Delega l'i	stante alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività
	Firma:
	allegare documento di identità come da art. 38 del DPR445/2000
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. / / stato

indirizzo posta elettro						_	C.A.P. _ _
in qualità	di		Proprietario/Comproprietario □	Nudo			Usufruttuario □ altro (specificare racc del
□ Delega l'	istaı	nte a	alla presentazione della segnalazion	ne certif	icata di inizio a	attiv	rità
				Firma:			
				allega	re documento	di i	identità come da art. 38 del DPR445/200
Cognome e Nome							
codice fiscale	_	_ _	_	_	_		
nato a			prov.		stato	_	
nato il	_	_ _	_				
residente in			prov.		stato		
				n.			
indirizzo							C.A.P. _ _
in qualità	di			Nudo	proprietario		Usufruttuario □ altro (specificare
			per atto del Notaio		rep		racc del
□ Delega l'	istaı	nte a	alla presentazione della segnalazion	ne certif	icata di inizio a	attiv	rità
				Firma:			
				allega	re documento	di i	identità come da art. 38 del DPR445/200
2. TECNICI	INC	CAR	ICATI (compilare obbligatoriame	ente)			
Progettists	, da	lle ^	pere architettoniche (sempre ne	cassaria))		
			e come direttore dei lavori delle ope				
Cognome e Nome							
codice fisca	ıle					I	1

nato a	prov. stato	
nato il		
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
Telefono	fax	cell.
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavo	ri delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista de	lle opere architettoniche)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato il		
residente in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Progettista delle	ppere strutturali (solo se necessario)	

☐ incaricato anch	e come direttore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato il		
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
con studio in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax	cell
posta elettronica		
certificata		Firma per accettazione incarico
certificata	i delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle ope	
certificata	ri delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle ope	
Direttore dei lavo	ri delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle ope	
Direttore dei lavo Cognome e Nome		
Direttore dei lavo Cognome e Nome codice fiscale		
Direttore dei lavor Cognome e Nome codice fiscale nato a		
Direttore dei lavo Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il	prov. _stato	
Direttore dei lavo Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il residente in	prov. _stato prov. stato	ere strutturali)
Direttore dei lavo Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il residente in indirizzo	prov. _ stato prov. _ stato prov. _ staton	ere strutturali)
Direttore dei lavo Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il residente in indirizzo con studio in		C.A.P. _ _

certificata							Firma pe	er accettazione incarico
Altri tecnici incari	icati (la se	zione è rip	etibile in ba	ise al num	nero di altri	tecnici coinv	olti nell'inte	vento)
ncaricato della			e per la sicu one del Pia			e degli impia	nti/certificaz	one
Cognome e Nome								
codice fiscale			<u> _</u>		_ _			
nato a				prov.		stato		
nato il			<u> _</u>	1				
residente in				prov.		stato		
indirizzo					n		C.A.P.	_ _
con studio in				prov.		stato		
ndirizzo					n		C.A.P.	
se il tecnico è iscri	itto ad un o	ordine profe	essionale)					
scritto all'ordine/collegio				di			al n. _	_
(se il tecnico è dipe	endente di	un'impresa	a)					
Dati dell'impresa								
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA			 ! _					
Iscritta alla C.C.I.A.A. di				prov.	_	n. //_	_	<u> </u>
con sede in				prov.	_	stato		
ndirizzo					n		C.A.P.	_ _ _
l cui legale rappresentante è								

Telefono	fax	cell
posta elettronica		Firma per accettazione incarico
3. IMPRESE ESE (compilare in cas	CUTRICI o di affidamento dei lavori ad una o più imprese)	
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. _ n.	
con sede in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _ _
il cui legale rappresentante è		
codice fiscale		
nato a	prov. _ stato	
nato il		
Telefono	fax	cell
posta elettronica		Firma per accettazione incarico
	a della regolarità contributiva sede di	
codice impresa n.	codice cassa n.	
□ INPS	sede di	
Matr./Pos. Contr. n		
□ INAIL	sede di	
codice impresa n.	pos. assicurativa terri	toriale n.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo da compilare a cura de	I SUE/SUAP

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL	. PROGETTISTA
Cognome o	e
Iscritto all'ordine/c	ollegio di al n. _ _ _
N.B. : Tutti g	gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHIARA	ZIONI
pubblica negli atti e	ta, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di ecessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
	DICHIARA
1) Tipolo	ogia di intervento e descrizione sintetica delle opere
	ri riguardano l'immobile individuato nella Denuncia di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce rante e sostanziale;
che le ope	re in progetto sono subordinate a Denuncia di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di :
1.1	interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
1.2	□ interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti
1.3	☐ interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche
1.4	□ interventi previsti dalla Legge Regionale n. 14/2009 (piano casa)
1.5	□ interventi previsti dalla Legge Regionale n.39/2012 (Abbattimento barriere architettoniche)

altri interventi, assoggettati al rilascio del permesso di costruire, che possono essere realizzati con la

	denuncia di	i inizio attività (s	pecifica	are)					
e che coi	nsistono in (rela.	azione tecnico-illus	strativa o	delle opere):					
2) Dati	dell'immobile	oggetto di inte	rvento				_	_	_
che l'inter piano es. reside	rvento interessa inte enziale, industri	a l'immobile sito erno iale, commerciale	in via / e, ecc	/localitàa\ a\ .) e di proge	vente destir	nazione d'i	uso esistent	n re	(ad
	Censito al N					Censito			
N.	Foglio	particel	la	sub	Cat.		foglio par		sub
	<u> </u>						_		
Superf	fici (reali e non	ı catastali)							
coperta	a mq. scoperta	ta mq. altezza	a m.		.L.S. lorda di sola	aio Sur	S.U. perficie utile	volume mc	·
3) Stru	mentazione ur	rbanistica comu	unale v	/igente e in	salvaguar	dia			
che l'are	a/immobile og	getto di interve	ento ris			da realizz	zarsi su:		
п ы	UG/ PRG/ PDF			SPECIFIC	CARE		ZONA	A	ART.
	IANO PARTICO								
	IANO DI RECUF								
□ P.I									
□ P.I	E.E.P.								
П	LTRO:								

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile	e oggetto dei lavori
4.1	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2	necessita di variazione catastale

5) Barriere architettoniche

che l'inter	vento
5.1	□ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
5.2	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
	5.2.1 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla DIA, soddisfa il requisito di
	accessibilità, visitabilità, adattabilità
5.3	☐ deroga prevista dall'art. 79 d.P.R. n. 380/2001
5.4	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.
	236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
	5.4.1. □ si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica
	allegata e schemi dimostrativi allegati
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
	5.4.2. la relativa deroga è stata ottenuta con prot
	in data _ _ _ _

6) Sicurezza degli impianti

che l'inter	vento						
6.1 6.2	□ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici □ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)						
	6.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia eletti protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere						
	6.2.2	2 🗆	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere				
	6.2.3	3 🗆	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali				
	6.2.4	4 🗆	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie				
	6.2.5	5 🗆	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione				
			dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;				
	6.2.6	6 🗆					
	6.2.7 di protezione antincendio						
	6.2.8	3 🗆	·				
			(specificare)				
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:							
			6.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto pertanto si allega lo schema degli impianti ai sensi dell'art.11 comma 2 e art. 7comma 2 del D.M. n.37/2008).				
			6.(1-8).2 □ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto □ allega i relativi elaborati				

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di rispa	rmio energetico,
	posito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n.
380/2001 e del d. lgs. n	
	del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001
e del d. lgs. n. 192/2005	· 1
	a relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico
	entazione richiesta dalla legge
che l'intervento, in relazione agli ob	oblighi in materia di fonti rinnovabili
7.3 □ non è sogget	to all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova
costruzione o e	edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
	applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
	elle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli
<u> </u>	progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n.
380/2001 e	e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
	illità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata ione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.
	-
disponibili	con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche
disponibili	
2) Tutala dall'insurinamenta acust	l
8) Tutela dall'inquinamento acust	ICO

che l'intervento				
8.1	non rientr	ra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995		
8.2	rientra ne	ell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti		
dell'	articolo 4	del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:		
8.2.	1 □ d	locumentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)		
8.2.	2 🗆 v	alutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)		
8.2.	3 □ a	utocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si		
		ttesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di		
		iferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)		
8.2.		lichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti		
	_	tabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento		
		ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997		
		art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)		
		alla Provincia/ Città metropolitana competente apposita relazione tecnica asseverata da un		
		ocumenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività		
imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale				
superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE				
REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento				
acustico".				

9) Produzione di materiali di risulta

-11						
che le opere						
9.1	☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art.					
	184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)					
9.2	□ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi					
	dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lqs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013,					
	e inoltre					
	9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000					
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
	mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del					
	d.m. n. 161/2012					
	9.2.1.1 □ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA,					
	comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato					
	da con prot in data					
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti					
	alla DIA)					
	,					
	9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o ugua					
	a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e					
	pertanto					
	9.2.2.1 □. allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2					

dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013			
0.2	C sempertare la produzione di motoriali de conve che correnne riutilizzati nelle etcose luggo di		
9.3	☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto		
	9.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno		
	riutilizzati nello stesso luogo di produzione)		
9.4	☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la		
0.5	cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come		
9.5	rifiuti		
9.6	☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione		
10) Prev	enzione incendi		
che l'inte	arvento		
10.1	☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
10.2	☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
10.3	☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di		
	prevenzione incendi e pertanto		
	10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot		
	in data		
e che l'in			
10.4	□ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco		
40.5	ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
10.5	☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto		
	10.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto		
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	10.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot		
	in data _ _ _		
10.6	□ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei		
	requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco		
	rilasciato con prot in data _ _ _ _ _		
11) Amia	anto		
che le op			
	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
11.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima		
	dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5		
	dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto .		
	11.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione		
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	11.2.2 presentato con prot in data _ _ _		
12) Conformità igienico-sanitaria			
che l'intervento			
12.1 ☐ non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari			
12.2			
12.3	non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in		
12.4	merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto		
12.4	si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario		
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
12.6	□ il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot		
	in data		

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento			
13.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso	
40.0	_	ed a struttura metallica	
13.2	Ц	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto	
		13.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n.	
		380/2001	
		13.2.2 □ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot.	
e che l'in	terv		
13.3		□ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n.	
13.4		380/2001 o della corrispondente normativa regionale □ prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di	
13.4		opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta	
		Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:	
		☐ "A1" PUNTO	
		□ "A2" PUNTO	
		All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o	
		del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene	
		realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i	
		casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture	
		prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;	
		2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità	
		dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.	
		nentiano tra i inititi mulcati negli elenciti sopra citati.	
13.1		costituisce una variante riguardante parti non strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle	
		strutture precedentemente presentato con prot.	
42.0	П	in data _ _ _ _ _ _ _ _ _	
13.2	Ц	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.	
		in data _ _ _ _	
13.3		prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il	
		successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo	
		statico. Pertanto ☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali	
		☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot	
		in data	
13.4		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.	
		380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto 13.7.1 □ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	
		(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	
		13.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot.	
		in data /////	
14) Qualità ambientale dei terreni			
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,			
14.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata	
		dall'intervento	
14.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto	
		14.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni	

15) Opere di urbanizzazione primaria (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento 14.1
Communication to the delice del produitte distribution
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
16) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015
15.1 □ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica 15.2 □ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica 15.3 □ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e
pertanto 15.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto 15.3.1.1 □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
15.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto 15.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
15.3.2
17) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 16.1□ non è sottoposto a tutela 16.2□ è sottoposto a tutela e pertanto 16.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
16.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
18) Bene sottoposto al Piano di Recupero del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori 17.1□ non è sottoposto a tutela 17.2□ è sottoposto a tutela e pertanto 17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
17.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data

19) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori 18.1
20) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale, 19.1
TUTELA ECOLOGICA
21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 20.1
22) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 21.1
23) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento 22.1 □ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 22.2 □ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

22.2.1 Si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
22.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot in data in data
24) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
23.1 □ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
23.2
23.3 🛘 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
23.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA) 23.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot
in data _ _ _ _
25) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
24.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
24.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
24.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
24.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
24.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto da Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presuppost alla DIA)
24.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot in data
24.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
24.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
26) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato
dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l' intervento
25.1 □ non è soggetto alla normativa citata
25.2 è soggetto pertanto
25.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
25.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 5000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot in data

27) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:					
26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 de					
Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 26.2□ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)					
26.3 Altro (specificare)					
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 26.4 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli					
26.5 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso					
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)					
26.6□ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data					
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)					
(1 opzione e ripetibile ili base ai numero di vincon che insistono sun area/inimobile)					
TUTELA FUNZIONALE					
TUTELA FUNZIONALE					
28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)					
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:					
27.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)					
27.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)					
27.3 Delettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)					
27.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)					
27.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)					
27.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche					
ENAC)					
27.7 Altro (specificare)					
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli					
27.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi					
vincoli					
27.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso					
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)					
27.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data					
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile					

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.P.R. n. 380/2001, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi

			dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	i)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	f)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	Planimetria catastale originale	h)	Se l'intervento ricade su un immobile preesistente al 1942 o al 1967
✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	5)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
	Progetto degli impianti	6)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Schema degli impianti		Se l'intervento è soggetto ai sensi dell'art. 11 comma 2 e art. 7 comma 2 del D.M. n.37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

	Documentazione di impatto acustico	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	9)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006

	Bilancio di produzione materiali da escavo		Ai sensi del RR n.6/2006
	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	44)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	11)	
	Parere igienico sanitario		Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	12)	
	Denuncia dei lavori		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica	13)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni

	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	VINCOLI		
	Autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è assoggettato a rilascio di autorizzazione di compatibilità paesaggistica (art. 146 d. lgs. n. 42/2004 e art.38 e 89 NTA del PTTR)
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	15)	
	Accertamento di compatibilità paesaggistica	15)	Se l'intervento è assoggettato a rilascio di accertamento di
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	10)	compatibilità paesaggistica (artt. 38 e 89 NTA del PTTR
	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	4.5)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	16)	
	Parere/nulla osta ove previsto		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano di Recupero del Centro Storico
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta al Piano di Recupero del Centro Storico, ove previsto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	17)	
	Attestazione di conformità dell'intervento alle prescrizioni di piano.	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano Comunale dei Tratturi
	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	19)	
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	20)	
	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	Valutazione d'incidenza (VINCA)	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		
	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	23)	non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	24)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	Comunicazione effettuata alla Provincia	25)	Se l'intervento riguarda superfici dei piazzali e copertura dei fabbricati inferiori a 5000 mq
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione della Provincia		Se l'intervento riguarda superfici dei piazzali e copertura dei fabbricati superiori a 5000 mq
	Autorizzazione provincia già acquisita		
	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)		

		Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale,
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)	27)	ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Da	ata e luogo		il/i	dichiaranti